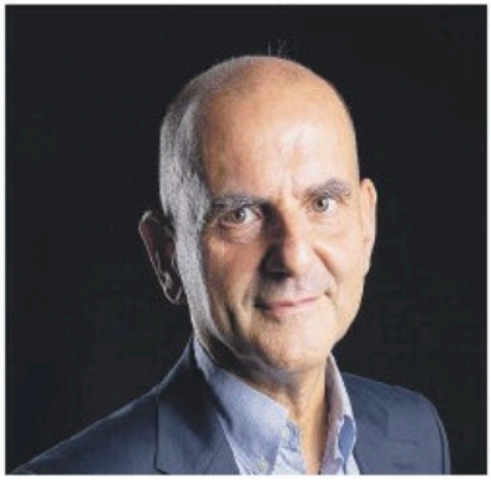
# Il disagio giovanile alla Fondazione dibattito con Pellai

**Per i Mercoledì della Medicina domani alle 18 il terzo appuntamento della rassegna**

**PIACENZA**

● Giunge al terzo appuntamento la nuova edizione de "I Mercoledì della Medicina", iniziativa promossa dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Piacenza con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano e la collaborazione scientifica del Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Daniele Novara: in tutto cinque incontri con l'obiettivo di analizzare il malessere giovanile promuovendo una responsabilità educativa condivisa.

Domani, mercoledì, alle 18, sarà ospite all'Auditorium della Fondazione (via Sant'Eufemia 12) Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore dell'Università degli Studi di Milano, in un incontro dal titolo "Il disagio giovanile come problema sanitario della comunità". In dialogo con il giornalista Filippo Mulazzi, Pellai - apprezzato divulgatore scientifico e autore di numerosi libri rivolti a genitori, insegnanti e ragazzi - affronterà il tema del malessere dei giovani in una prospettiva sanitaria e sociale integrata, per promuovere il lavoro di rete tra sanità, scuola, famiglia e società. Un disagio che si manifesta in forme in forme sempre più precoci, complesse e talvolta gravi, come ansia, depressione, autolesionismo, disturbi del comportamento, abuso di sostanze e violenza: tematiche che saranno approfondite nel corso dell'incontro, con un focus sul ruolo della prevenzione, dei medici, dei pediatri e dei servizi territoriali.



**Alberto Pellai**

Il 18 novembre, alle 21, l'incontro si intitolerà "Le regole per educare la libertà", ospiti Gherardo Colombo, ex magistrato, giurista, saggista e scrittore ed Elena Passerini, filosofa, formatrice del Centro PsicoPedagogico, Moderatore Carlandrea Triscornia, direttore di Piacenzaonline. Il focus dell'appuntamento: comprendere l'impatto del contesto sociale sul benessere emotivo e comportamentale, riflettere sui modelli culturali proposti ai giovani, riaffermare il valore delle regole, dei limiti e della responsabilità personale, riconoscere il ruolo educativo della sanzione nei comportamenti illeciti e violenti, dicutendo sull'erosione del concetto di responsabilità personale, su individualismo, prestazione e fragilità narcisistica, rapporto tra giovani, regole e responsabilità, normalizzazione della trasgressione, ruolo dei social network e della cultura digitale

Il 9 dicembre , sempre alle 21, "Lo sport oltre l'agonismo", con Damiano Tommasi, sindaco di Verona, già calciatore professionista, presidente Associazione Italiana Calciatori, e Lucia Castelli, psicopedagogista, insegnante, formatrice. Moderatore sarà Gian Luca Rocco, direttore di "Libertà". Il tema: valorizzare lo sport come strumento di sviluppo emotivo e relazionale, promuovere modelli sportivi orientati alla crescita e non solo alla performance, rafforzare la collaborazione tra famiglie, società sportive e scuola, con focus su sport come contesto educativo e di prevenzione del disagio, valore della disciplina, dell'impegno e della gestione della sconfitta, ruolo educativo dell'allenatore e i relativi rischi: eccesso di competizione, pressione dei genitori, abbandono sportivo.